

# Bando regionale per “attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna - accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”: scheda sintetica a cura di Confindustria Emilia-Romagna

Leggi regionali n. 14/2014 e n. 2/2023

## Obiettivo:

Realizzare **programmi di investimento strategici ad elevato impatto occupazionale** che comprendano prioritariamente lo svolgimento di **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzati a sviluppare e diffondere **significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo** e, contestualmente, alla acquisizione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale di interesse per le filiere produttive regionali e favorire la **transizione industriale, digitale e green** lungo la direttrice della S3 anche attraverso la **valorizzazione e l’attrazione di alte competenze**.

## Dotazione finanziaria:

**13 milioni di euro.**

La dotazione potrà essere incrementata in ragione del numero di domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse.

## Apertura del bando – Periodo di presentazione delle domande:

Tramite l’applicativo web **SFINGE2020**, dal giorno **15 gennaio 2024** alle ore 12.00 del giorno **29 febbraio 2024**.

Seguirà una **procedura valutativa a graduatoria**.

## Beneficiari:

Imprese singole che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi e hanno almeno un bilancio approvato:

- già presenti con **almeno una unità locale** in Emilia-Romagna che intendono **realizzare investimenti aggiuntivi**;
- non ancora attive in Emilia-Romagna ma che **intendono investire sul territorio regionale** con un programma di investimento ricomprende uno o più degli interventi dettagliati nel seguito.

Un’**impresa non avente sede nel territorio nazionale** può presentare domanda se ha una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall’omologo registro delle imprese (in caso di documentazione in lingua straniera diversa dall’inglese, dovrà essere prodotta una traduzione giurata della stessa in lingua italiana), nonché i requisiti previsti dal bando [rif. pag. 22].

Un'**impresa neocostituita** (senza almeno un bilancio approvato alla data di presentazione della domanda) può presentare domanda se oltre ai requisiti previsti dal bando [rif. pag. 22] soddisfa le seguenti due condizioni:

- avere una compagine societaria tale per cui la maggioranza delle quote del capitale sociale dell'impresa sono detenute, direttamente o indirettamente, da almeno due soggetti con personalità giuridica indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo;
- avere un capitale sociale deliberato e versato al momento della sottoscrizione dell'Accordo, ovvero non oltre i 90 giorni dalla data di trasmissione del primo provvedimento di concessione del contributo, pari almeno all'importo del contributo che si richiede.

Le imprese che presentano domanda devono necessariamente attestare la propria **affidabilità sotto il profilo economico finanziario** [rif. Allegato 2].

## Programma di investimento:

Il **programma di investimento** deve essere composto da **uno o più progetti**, rientranti nelle seguenti tipologie:

- A. Interventi finalizzati alla creazione di un'**infrastruttura di ricerca**;
- B. Interventi di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (intervento obbligatorio)**;
- C. Interventi finalizzati alla creazione di un'**infrastruttura di prova e di sperimentazione**;
- D. Interventi di investimento nella **tutela dell'ambiente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili**;
- E. Interventi di **investimento produttivo** delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle **aree assistite** individuate (intervento riservato a coloro che non hanno sedi registrate in Emilia-Romagna al momento dell'approvazione del bando);
- F. Interventi per l'**acquisizione delle competenze per la transizione industriale, digitale e green** lungo la direttrice della S3 (intervento riservato alle **PMI**).

Il programma di investimento deve essere accompagnato da un **piano industriale** che deve prevedere **una o più delle seguenti attività** (da realizzare in una o più unità aziendali nel territorio della Regione Emilia-Romagna), anche se non agevolabili dal bando attuale:

- realizzazione e/o acquisto e/o affitto di immobili,
- acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature per l'attività di produzione di beni e servizi dell'azienda.

Il programma di investimento deve prevedere un impatto positivo per la competitività del sistema economico regionale e un **piano occupazionale**, presso l'unità produttiva sede del programma, pari a:

- Per le **grandi imprese**, **minimo 20 nuovi addetti** con contratto a tempo pieno e indeterminato, di cui **almeno 7 laureati**;
- Per le **PMI**, **minimo 15 nuovi addetti** con contratto a tempo pieno e indeterminato, di cui **almeno 5 laureati**.

Nel caso in cui le nuove assunzioni previste siano superiori al numero minimo, il numero di addetti a tempo pieno e indeterminato laureati **non può essere inferiore al 30% delle nuove assunzioni previste**.

Il piano occupazionale **deve essere completato entro i 12 mesi successivi al completamento del programma** secondo le seguenti modalità:

- **Almeno il 70% dei nuovi occupati** dovrà essere assunto **entro i termini previsti per il completamento del programma**, prevedendo **non meno del 20% delle assunzioni nel periodo** che va dalla data di approvazione del bando al 31 dicembre 2024;
- **Il 30% dei nuovi addetti** potrà essere assunto **nei 12 mesi successivi al completamento del programma** (anno a regime).

I progetti ammessi devono essere **avviati a partire dalla data di presentazione della domanda (e comunque dopo il 01/01/2024) ed essere conclusi entro il 30/06/2026.**

Eventuali **proroghe di 12 mesi** dei termini di conclusione e, conseguentemente, di rendicontazione dei progetti potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario **adeguatamente motivata** se dimostra di aver realizzato il piano occupazionale per almeno il 40% dei nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato. Eventuali **ulteriori proroghe di 12 mesi** potranno essere richieste solamente per il raggiungimento degli obiettivi occupazionali se il beneficiario dimostra di aver realizzato il piano occupazionale per almeno l'80% dei nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato.

L'investimento deve essere mantenuto nell'unità locale individuata dall'Accordo per **almeno 5 anni** dal completamento del Programma di investimento.

## A. Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca

### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **1.000.000 euro**. È **finanziabile un solo progetto** per questa tipologia di intervento composto da **investimenti materiali e immateriali** connessi alla **realizzazione di un'infrastruttura di ricerca**.

Il **limite massimo del contributo** concedibile è pari a **1.000.000 euro**. Il contributo regionale è concesso a **fondo perduto nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "**de minimis**". Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "**de minimis**".

Le attività dell'infrastruttura di ricerca devono prevedere il **pieno coinvolgimento della comunità scientifica**, intesa come l'insieme degli attori che partecipano all'acquisizione di nuove conoscenze da applicare a nuovi prodotti o processi che afferiscono al settore economico del proponente e alla divulgazione di tali conoscenze. Dovrà essere garantita, in modo trasparente, **l'apertura dell'infrastruttura di ricerca a utenti esterni**, i quali potranno accedervi a condizioni di mercato.

Le imprese **dovranno prevedere** entro la prima rendicontazione delle spese o il 15/02/2025:

- la sottoscrizione di **almeno 2 accordi con Università e/o Enti di ricerca** vigenti e pienamente efficaci;
- la trasmissione di **almeno n. 3 manifestazioni di interesse da parte di imprese indipendenti** per l'accesso ai servizi dell'infrastruttura.

### Spese ammissibili:

- Impianti di nuova fabbricazione** strettamente funzionali alle attività di ricerca offerte dall'infrastruttura;
- Attrezzature;**
- Programmi informatici;**
- Brevetti;**
- Licenze;**

- F. **Know-how e conoscenze tecniche** non brevettate concernenti nuove tecnologie;
- G. **Spese generali** (misura massima del 5% delle voci A, B, C, D, E, F).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026.**

## Processo di valutazione:

1. **Selezione formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale:**
  - **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con gli ambiti tematici prioritari della Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027, presenza di un programma per la promozione dell'infrastruttura, rispetto del principio del DNSH
  - **Valutazione tecnico-scientifica:**
    - Qualità tecnico-scientifica della proposta: max 20 punti
    - Efficacia dell'intervento sulle filiere economiche e sul sistema della conoscenza regionali e sulle prospettive di mercato dell'impresa: max 10 punti
    - Adeguatezza del modello organizzativo, intesa come profili professionali impiegati, loro mansioni e coerenza: max 10 punti
    - Grado di innovazione dei servizi/prodotti offerti con riferimento allo stato dell'arte e all'ambito di applicazione: max 20 punti
    - Incremento di competitività per il sistema produttivo in termini di soluzioni innovative per i settori produttivi di riferimento a livello regionale: max 10 punti
    - Collaborazioni con università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, intesa come modalità per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza e divulgare gli esiti delle attività di ricerca e sperimentazione: max 10 punti
    - Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento: max 20 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 75 punti.**

## B. Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (intervento obbligatorio)

### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **1.500.000 euro (PMI) e 2.500.000 euro (Grandi Imprese)**. Sono **finanziabili uno o più progetti** per questa linea di interventi con lo scopo di **introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi**, o di **adottare nuove tecnologie di produzione** che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale.

Il **limite massimo del contributo** concedibile sulla **linea di intervento** è pari a **4.000.000 euro**. Il contributo regionale è concesso **a fondo perduto nella misura massima del 50% dei costi ammissibili per le attività di ricerca industriale e del 25% dei costi ammissibili per le attività di sviluppo sperimentare** nell'ambito del regime **"de minimis"**. Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo **"de minimis"**.

Gli interventi dovranno fare riferimento a uno degli **ambiti tematici cross-settoriali della S3**, e avere particolare attenzione ai temi **dell'economia circolare e dell'adattamento ai cambiamenti climatici** e con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo la **qualificazione delle**

**filieri produttive regionali, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori.**

Le spese ammissibili dovranno essere coerenti con le definizioni di **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** [rif. pagg. 32 e 33].

Ogni progetto di ricerca e sviluppo deve prevedere una **spesa (minima) per le collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca e/o altri soggetti** che svolgono in misura prevalente attività di ricerca, innovazione o trasferimento di Know How secondo i seguenti scaglioni:

- **10% delle spese ammesse fino** all'importo pari a € 1,5 milioni per le PMI e € 2,5 milioni per le grandi imprese;
- **5% delle spese ammesse eccedenti** l'importo di € 1,5 milioni per le PMI e € 2,5 milioni per le grandi imprese;
- **2,5% delle spese ammesse eccedenti** l'importo di € 4,0 milioni.

### Spese ammissibili:

- A. Spese per nuovo personale di ricerca** (con contratto a tempo indeterminato, assunto dopo la presentazione della domanda e comunque dopo il 01/01/2024) in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche o titolo equipollente; **SPESA OBBLIGATORIA**
- B. Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione in possesso di adeguata qualificazione** - laurea di tipo tecnico-scientifico o titolo equipollente o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione (misura massima del 30% delle voci D, E, F);
- C. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni** (misura massima del 25% della voce B);
- D. Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti**, incluso le competenze tecniche ed i brevetti, software specialistico;
- E. Spese per l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica**, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- F. Spese sostenute per la costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili**, impianti pilota, macchinari, robot, linee produttive sperimentali (misura massima del 20% delle voci A, C, D, E);
- G. Spese generali** (misura massima del 15% delle voci A, B, C).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026.**

### Processo di valutazione:

- 1. Selezione formale;**
- 2. Ammissibilità sostanziale:**
  - **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con la strategia di sviluppo e rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione del PR FESR 2021-2027, coerenza con gli ambiti tematici prioritari della Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027, collaborazione con un laboratorio/centro di ricerca, occupazione di nuovi ricercatori, addizionalità del progetto di ricerca proposto, rispetto del principio del DNSH
  - **Valutazione tecnico-scientifica:**
    - Identificazione degli obiettivi e coerenza con l'ambito produttivo indicato: max 10 punti
    - Qualità tecnico scientifica e completezza del progetto, riferita anche al grado di definizione e di chiarezza e delle metodologie e procedure di attuazione: max 10 punti

- Applicabilità dei risultati e prospettive di mercato: max 10 punti
- Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte nonché dei risultati rispetto al contesto esistente: max 10 punti
- Capacità di collaborazione con il sistema della ricerca: max 10 punti
- Sviluppo di nuove nicchie e settori di mercato e nuove funzionalità in grado di incrementare la competitività del sistema di riferimento: max 10 punti
- Competenze e capacità organizzativa per il perseguimento degli obiettivi progettuali: max 10 punti
- Capacità per lo sfruttamento industriale e commerciale degli esiti progettuali: max 10 punti
- Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento, coerenza e congruenza dei costi necessari e dell'impegno finanziario complessivo rispetto alle attività previste: max 10 punti
- Rilevanza delle attività di ricerca e sviluppo industriale con riferimento ai cambiamenti climatici: max 10 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 70 punti**.

### C. Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di prova e di sperimentazione

#### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **500.000 euro**. È **finanziabile un solo progetto** per questa tipologia di intervento composto da **investimenti materiali ed immateriali** connessi alla **realizzazione di un'infrastruttura di prova e di sperimentazione**.

Il **limite massimo del contributo** concedibile è pari a **1.000.000 euro**. Il contributo regionale è concesso a **fondo perduto nella misura massima del 25% dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "**de minimis**". Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "**de minimis**".

Le attività dell'infrastruttura devono essere **rivolte prevalentemente a imprese, in particolare PMI**, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. Dovrà essere garantita, su basi non discriminatorie e trasparenti, **l'accesso all'infrastruttura di prova e di sperimentazione da parte di imprese diverse dal beneficiario**, le quali potranno accedervi a condizioni di mercato.

Le imprese **dovranno prevedere** entro la prima rendicontazione delle spese o il 15/02/2025:

- la sottoscrizione di **almeno 1 accordo con Università e/o Enti di ricerca** pienamente vigente per la collaborazione tecnico scientifica nell'ambito dei servizi offerti dall'infrastruttura;
- la trasmissione di **almeno n. 3 manifestazioni di interesse da parte di imprese indipendenti** per l'accesso ai servizi dell'infrastruttura.

#### Spese ammissibili:

- A. **Impianti strettamente funzionali** alle attività offerte dall'infrastruttura;
- B. **Attrezzature**;
- C. **Programmi informatici**;

- D. **Brevetti;**
- E. **Licenze;**
- F. **Spese generali** (misura massima del 5% delle voci A, B, C, D, E).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026.**

## Processo di valutazione:

1. **Selezione formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale:**
  - **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con gli ambiti tematici prioritari della Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027, presenza di un programma per la promozione dell'infrastruttura, rispetto del principio del DNSH
  - **Valutazione tecnico-scientifica:**
    - Qualità tecnico-scientifica: max 20 punti
    - Efficacia dell'intervento sulle filiere economiche regionali e prospettive di mercato: max 10 punti
    - Adeguatezza del modello organizzativo, intesa come profili professionali impiegati, loro mansioni e coerenza: max 10 punti
    - Grado di innovazione dei servizi/prodotti offerti con riferimento allo stato dell'arte e all'ambito di applicazione: max 20 punti
    - Incremento di competitività per il sistema produttivo in termini di soluzioni innovative per i settori produttivi di riferimento a livello regionale: max 10 punti
    - Collaborazioni con università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, intesa come modalità per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza: max 10 punti
    - Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento: max 20 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 75 punti.**

## D. Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili

### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **1.000.000 euro**. È **finanziabile un solo progetto** per questa tipologia di intervento composto da **investimenti** che hanno lo scopo di **promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo**.

Il **limite massimo del contributo** concedibile è pari a **500.000 euro**. Il contributo regionale è concesso **a fondo perduto nella misura massima del 45% dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "**de minimis**". Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "**de minimis**".

L'impianto dovrà essere destinato alla **produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo**, ovvero un impianto destinato **all'autoconsumo per il soddisfacimento**, per il medesimo vettore energetico, del **fabbisogno energetico reale** dell'unità locale oggetto del progetto, come valutato nell'ambito di un bilancio energetico annuale, da riportare nella diagnosi energetica allegata alla domanda di contributo. In questo caso la produzione dell'impianto non può essere maggiore del fabbisogno energetico del medesimo vettore

energetico. La documentazione tecnica relativa agli impianti e alle opere deve essere timbrata, firmata e asseverata da un **tecnico abilitato** all'esercizio della professione.

## Spese ammissibili:

- A. **Impianti** (comprese le opere accessorie) e **attrezzature** destinati all'intervento specifico e volti a adattare i metodi di produzione;
- B. **Spese generali** (misura massima del 5% della voce A).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026.**

## Processo di valutazione:

1. **Selezione formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale:**
  - **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con la strategia di supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese PR FESR 2021-2027, coerenza con le strategie regionali in campo energetico, diagnosi energetiche, rispetto del principio del DNSH
  - **Valutazione tecnico-scientifica:**
    - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di definizione degli obiettivi e qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento: max 10 punti
    - Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità ed economicità della proposta: max 10 punti
    - Capacità della proposta di contribuire a ridurre l'emissione di gas serra, minimizzare gli impatti ambientali correlati, ridurre l'utilizzo di energia da fonti fossili, ridurre i consumi energetici: max 10 punti
    - Impatto sul fabbisogno energetico complessivo (espresso in tep/anno) dell'energia prodotta dall'investimento proposto in fonti rinnovabili espressa in (tep/anno) in relazione alle specificità del ciclo produttivo: max 10 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 30 punti.**

## E. Interventi di investimento produttivo delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite individuate

### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **500.000 euro (PMI) e 1.000.000 euro (Grandi Imprese)**. È **finanziabile un solo progetto** per questa tipologia di intervento composto da **beni materiali e/o immateriali** per interventi funzionali alla **trasformazione tecnologica e digitale delle imprese** secondo il modello «**Industria 4.0**». Il progetto può essere presentato **solo da imprese che non abbiano sedi registrate in Emilia-Romagna** al momento della approvazione del Bando. Inoltre, le grandi imprese possono accedere solo se le unità locali sono nelle aree assistite indicate.

Il **limite massimo del contributo** concedibile è pari a **500.000 euro.**

**Con riferimento agli investimenti produttivi nelle aree assistite**, il contributo regionale è concesso **a fondo perduto nella misura massima** per le Piccole imprese del 35% (provincia di Ferrara) e 30% (provincia di Piacenza), le Medie imprese del 25% (provincia di Ferrara) e 20% (provincia di Piacenza), per le Grandi

imprese del 15% (provincia di Ferrara) e 10% (provincia di Piacenza) **dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "de minimis".

**Con riferimento agli investimenti produttivi delle PMI non localizzati nelle aree assistite**, il contributo regionale è concesso a **fondo perduto nella misura massima** del 20% per le Piccole imprese e 10% per le Medie imprese **dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "de minimis".

Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

## Spese ammissibili:

- A. **Spese per l'acquisto di beni materiali e/o immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"** [rif. *Allegato 2 Decreto Ministeriale 30/10/2019*];
- B. **Spese generali** (misura massima del 5% della voce A).

I beneficiari saranno tenuti altresì a produrre in fase di rendicontazione una **perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali** da cui risulti che i beni oggetto di agevolazione possiedono le caratteristiche tecniche e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026.**

## Processo di valutazione:

1. **Selezione formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale:**
  - **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con gli ambiti tematici prioritari della Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027, piano di sviluppo dell'impresa con ricadute positive sull'occupazione, rispetto del principio del DNSH
  - **Valutazione tecnico-scientifica:**
    - Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento, capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo, crescita e ricadute occupazionali, completezza e chiarezza della documentazione presentata: max 10 punti
    - Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di sostenibilità, economicità della proposta: max 10 punti
    - Capacità di intercettare le migliori soluzioni tecnologiche e migliorare la sicurezza e sostenibilità ambientale delle produzioni: max 10 punti
    - Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento: max 10 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 35 punti.**

## F. Interventi per l'acquisizione delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3

### Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** del progetto è pari a **90.000 euro**. È **finanziabile un solo progetto** per questa tipologia di intervento inerente all'inserimento **nell'organico aziendale**, tramite l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso un'unità locale sita in Emilia-Romagna di **profili altamente qualificati**.

Il **limite massimo del contributo** concedibile è pari a **120.000 euro**. Il contributo regionale è concesso **a fondo perduto nella misura massima del 25% dei costi ammissibili** nell'ambito del regime "**de minimis**". Il contributo **non è cumulabile** per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "**de minimis**".

I profili altamente qualificati dovranno essere inseriti all'interno di una **strategia aziendale** che, in ragione delle competenze dei profili stessi e delle attività di mentoring implementate, consenta:

- l'accelerazione della **transizione verso la digitalizzazione e la sostenibilità dei prodotti e dei processi** dell'impresa attraverso l'**intelligenza artificiale**;
- l'interazione con il **sistema regionale** delle Università, dei laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia, degli enti e degli organismi di ricerca, dei centri per l'innovazione, dei Tecnopoli, delle Associazioni Clust-ER regionali della Regione e degli ITS al fine incrementare il posizionamento competitivo dell'azienda.

Il progetto deve:

- **prevedere assunzioni** di alte competenze a tempo pieno e indeterminato **effettuate dopo** la presentazione della domanda e dopo il 1° gennaio 2024;
- ogni singola assunzione **deve prevedere costi salariali annui non inferiori a € 90.000,00** relativi alla retribuzione di ciascuna competenza assunta.

### Spese ammissibili:

**A. Costi salariali lordi annuali maturati in un periodo di 15 mensilità derivanti dall'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso unità locali site in Emilia-Romagna di:**

- personale con titolo di dottorato o titolo equipollente
- persone laureate, o con titolo equipollente, e con pregressa esperienza manageriale della durata di minimo 3 anni.

**B. Spese generali** (misura massima del 5% della voce A).

Il **periodo minimo di 15 mensilità** si riferisce ad ogni contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per cui si richiede l'agevolazione avviato dopo la presentazione della domanda di partecipazione e dopo il 01/01/2024.

Il contratto di lavoro dovrà rimanere vigente, pena la revoca del contributo, per la **durata di minimo 3 anni continuativi** dalla data di assunzione, fatte salve alcune circostanze specifiche da attestare [rif. pag. 79].

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **dopo la data di presentazione della domanda (o comunque dopo il 01/01/2024) e il 30/06/2026**.

### Processo di valutazione:

1. **Selezione formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale:**

- **Valutazione ammissibilità sostanziale:** coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027, presenza di un programma per la promozione dell'infrastruttura, rispetto del principio del DNSH
- **Valutazione tecnico-scientifica:**
  - Strategicità delle competenze previste rispetto al posizionamento, allo sviluppo dell'impresa e agli obiettivi connessi alla transizione: max 10 punti
  - Individuazione delle modalità di valorizzazione delle competenze STEAM all'interno dell'impresa attraverso l'inserimento in organico delle alte competenze: max 10 punti
  - Individuazione delle finalità e delle modalità di collaborazione con l'ecosistema regionale della ricerca, della formazione e delle imprese: max 10 punti
  - Descrizione dei canali e delle modalità di selezione dei profili identificati: max 10 punti (se esteri), max 6 punti (se italiani)
  - Identificazione delle competenze specifiche dei profili richiesti delle modalità di valutazione delle competenze: max 10 punti
  - Identificazione delle modalità volte a garantire la parità di genere nelle procedure di selezione dei profili: max 10 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 50 punti**.

## Processo di valutazione del programma di investimento:

1. **Valutazione dei singoli interventi;**
2. **Capacità economico-finanziaria** del soggetto proponente;
3. **Valutazione tecnico-scientifica:**
  - Grado di completezza e definizione della proposta: max 15 punti
  - Valenza del programma in termini di prospettive di mercato e di sostenibilità tecnico-economica: max 10 punti
  - Valenza del programma in termini industriali: max 5 punti
  - Impatto potenziale del Programma sulle relazioni di filiera e sulle relazioni con il sistema regionale della ricerca: max 15 punti
  - Coerenza del Programma con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della Regione, definite nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027: max 15 punti
  - Capacità finanziaria del proponente: max 10 punti
  - Capacità tecnica ed esperienza del proponente: max 10 punti
  - Cantierabilità del programma di investimento sotto il profilo della valutazione della presenza di elementi utili a rilevare la tempistica di intervento: max 10 punti
  - Sostenibilità ambientale e sociale: max 5 punti
  - Valorizzazione delle competenze presenti in azienda e azioni volte ad individuare i fabbisogni di competenze ad elevata specializzazione necessarie allo sviluppo aziendale: max 5 punti
4. **Criteri premianti:**
  - Programmi di investimento che prevedono un impatto occupazionale eccedente la soglia minima di nuovi addetti: 2 punti ogni 5 nuovi addetti che eccedono la soglia minima di assunzioni fino a un massimo di 6 punti aggiuntivi
  - Programmi di investimento che nell'ambito dei progetti tipologia B) Ricerca e Sviluppo prevedano collaborazioni con strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna per un importo complessivo pari ad almeno 50.000,00 euro: 1 punto

- Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria: 2 punti
- Rilevanza della ricerca oggetto dei progetti tipologia B) Ricerca e Sviluppo rispetto al tema della disabilità: 1 punto
- Localizzazione dell'intervento in aree montane, interne, 107.3.C: 2 punti
- Localizzazione dell'intervento nelle aree interessate dall'emergenza alluvione maggio 2023: 2 punti
- Programmi presentati da imprese che non abbiano, al momento della presentazione della domanda, sedi registrate in Emilia-Romagna: 2 punti

**Ammissibilità:** gli interventi dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 70 punti (risultante dalla valutazione tecnico-scientifica, esclusi i criteri premianti).**

## Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH:

Gli obiettivi ambientali potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili individuati sono:

- mitigazione dei cambiamenti climatici,
- adattamento ai cambiamenti climatici (per progetti che prevedano consumo di suolo permeabile),
- economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti,
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo (per gli investimenti relativi alla realizzazione fisica di prototipi e all'acquisto/noleggio di impianti industriali).

Si ritiene che gli **interventi finanziabili non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali** sopra indicati nei seguenti casi:

- spese per **l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova** qualora siano in possesso di certificazione ambientale ISO 14001 o EMAS;
- acquisto di **brevetti, realizzazione prototipi** qualora siano accompagnati da certificazioni relative alla loro efficienza energetica o siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili, congiuntamente a criteri di sostenibilità applicati alla gestione dei rifiuti, nonché ad adesione a best practice che garantiscano basse o nulle emissioni in acqua, aria e suolo;
- acquisto/noleggio di **strumentazione scientifica** aventi determinate caratteristiche [rif. nota 47 Allegato 3];
- acquisto di **impianti industriali** qualora in possesso di certificazione ambientale ISO 14000;
- spese per la **fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili** se il Proponente o l'affidatario dei lavori possiede il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) oppure avvia a recupero di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti oppure certifica l'intervento secondo protocolli di sostenibilità ambientale (es. Itaca, CasaClima) oppure è conforme ai criteri ambientali minimi (CAM) per l'edilizia.

Nel caso in cui le spese previste **non possano essere ricondotte** a una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante sarà necessario dichiarare mediante adeguata descrizione se e in che misura **interferiscono** con gli obiettivi ambientali di riferimento per il bando.

In ogni caso **sarà necessario indicare le seguenti informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:**

- i consumi annui di energia elettrica da fonti fossili precedenti l'operazione finanziata (kWh/anno);
- i consumi annui di energia elettrica da fonte rinnovabile precedenti l'operazione finanziata (kWh/anno),

- i risparmi annui stimati dei consumi di energia elettrica ottenuti per effetto del progetto finanziato (specificare se da fonte fossile o da fonte rinnovabile) (kWh/anno),
- la superficie occupata precedentemente il progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile (mq),
- la produzione totale di rifiuti avviati a recupero precedente l'operazione finanziata (kg/anno),
- la produzione totale di rifiuti avviati a smaltimento precedente l'operazione finanziata (kg/anno),
- il quantitativo annuo delle singole emissioni in aria/acqua precedentemente l'operazione finanziata (mg/Nmc in aria, mg/l in acqua).